

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDI in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Versione del 29/09/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	21
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	35
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	43
Commento agli indicatori.....	49

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Comunicazione

Classe: L-20

Sede: Università degli studi di Bari "Aldo Moro"

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Primo anno accademico di attivazione: 2002-2003

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Filippo Silvestri	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Dr.ssa	Giulia Maria Gallotta	(Responsabile del Riesame)
Dr.	Fabio Manca	(Componente del Gruppo di Riesame)
Sig.ra	Miriana Lamonaca	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa	Ylenia De Luca	(Docente del CdS)
Prof.	Alberto Fornasari	(Docente del CdS)
Dr.ssa	Claudia Attimonelli Petraglione	(Docente del CdS)

Rappresentante segreteria didattica Dott. Pietro Lacalaprice

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il 25 settembre 2023 alle ore 9.00 presso lo studio, la stanza 309 del Coordinatore il Prof. Filippo Silvestri in via Crisanzio 42 a Bari, Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

Oggetti della discussione:

- Analisi e studio del precedente Riesame ciclico del 2018.
- Valutazione dei documenti necessari allo studio e alla stesura del Riesame Ciclico 2023.
- Stesura, redazione dello stesso Riesame alla luce dei tempi disponibili in vista delle necessarie approvazioni consiliari.
- Varie ed eventuali

Tutto il Riesame che segue, al netto delle modifiche richieste dal Consiglio di Corso di Studi, è il risultato del lavoro della stessa commissione che ha convenuto all'unanimità sulla redazione finale del testo. I lavori si sono conclusi alle ore 14.00 del 29/09/2023. Lo stesso Riesame sarà presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio ovvero Il Consiglio di dipartimento in data: 16/10/2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio ha deliberato di approvarlo dopo averlo discusso nei suoi momenti più importanti. Nella sostanza dal dibattito emerge in particolare la necessità che ci si attivi a livello regionale e quindi anche a livello nazionale perché i laureati in Scienze della comunicazione possano vedersi riconosciuto il titolo come uno tra gli elementi utili per potere accedere ad alcune classi di concorso con un percorso riservato.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

In un quadro storico di insieme ed a partire dall'ultimo anno, il 2018, in cui si è tenuto l'ultimo Riesame, il Corso di studi ha attraversato e realizzato in modo progressivo una serie di cambiamenti. Il dettaglio di questi cambiamenti è reso nei quadri successivi, in cui si descrivono le cinque azioni correttive principali adottate negli ultimi anni. Nella sostanza si tratta dell'inserimento nel piano di studi di tre nuove materie di insegnamento, tutte "base" ovvero Glottologia e Linguistica (L-LIN/01), Informatica (INF/01), Telecomunicazioni (ING-INF/03). Rispetto al primo insegnamento i dati dicono di una progressiva integrazione nel piano di studi in una sinergia forte con le materie linguistiche e nello specifico semiotiche, in direzione di una forte caratterizzazione in senso contemporaneo degli studi di settore semiotico-linguistico, rispondendo ad una volontà di caratterizzare il corso in modo specifico, evitando così sovrapposizioni di piani didattici con altre corsi di laurea ispirati da ragioni più chiaramente letterarie, come era almeno in parte almeno in una lunga serie di cicli precedenti. Informatica (INF/01) e Telecomunicazioni (ING-INF/03), sebbene a partire da piani didattici diversi, uno informatico e l'altro "ingegneristico", vanno entrambi nella direzione di un'adesione ai principi "base" che ispirano le declaratorie che strutturano l'organizzazione di un corso di studi come quello di Scienze della comunicazione, che voglia guadagnare margini di "contemporaneità" nella sua offerta formativa fatta a studenti che insieme con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni da anni spingevano in questa direzione. Ed è sempre in quest'ottica, un'ottica particolarmente attenta ad offrire una preparazione di base agli studenti, utile per poter entrare nel mondo del lavoro, non completamente sforniti rispetto ad alcuni aspetti che oggi sono prevalenti nel mondo della comunicazione, che si è deciso di inserire anche un insegnamento di SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, come ancora un Laboratorio di Digital Storytelling e Social Media Communication, questa volta, come è evidente, con l'intenzione di radicare meglio in profondità un profilo di "comunicatore, comunicatrice", che sappia come tale muoversi in un contesto a forte caratterizzazione marketing, perché quest'ultimo costituisce un asse portante, uno degli assi, dei nuovi modi della comunicazione contemporanea, dalle sue varianti più pubbliche ed istituzionali a quelle diversamente legate ad un mondo del lavoro fondato su asset riconducibili alle imprese private. Se rispetto al Laboratorio di Digital Storytelling e Social Media Communication i dati a disposizione dicono di un ottimo impatto programmatico e didattico, almeno dati alla mano leggendo l'Opinione degli studenti, rispetto agli altri insegnamenti bisogna aspettare che in alcuni casi (SECS-P/08, ING-INF/03) siano effettivamente impartiti, mentre in un caso diversamente (INF/01) il solo anno di insegnamento erogato (2022-23) non consente ancora un'analisi, per altro non disponendo il Cds di dati che possano suffragare anche solo delle ipotesi.

Azione Correttiva n. 1	<i>Inserimento dell'insegnamento di Glottologia e Linguistica</i>
Azioni intraprese	<i>L'inserimento dell'insegnamento di Glottologia e Linguistica (L-LIN/01) al posto di Letteratura Italiana Contemporanea (L-FIL-LET/11), deciso nel CdS di Scienze della Comunicazione in data 12/02/2018, è andato nella direzione di una più compiuta definizione del carattere logico comunicativo del corso, nel senso di un incentivo che si è voluto dare ad una caratterizzazione del corso di studi (complessivamente considerato) che non lo esponesse ad una sovrapposizione con altre soluzioni didattiche, come con quelle riconducibili ad un ambito letterario più di pertinenza di altri corsi di laurea. Lo spirito con cui si è compiuto il passaggio è votato in una direzione semiotico-linguistica, attenta ad uno studio che sia più nelle maglie tecnico-costruttive delle grammatiche base della costruzione delle semiosfere in cui ci si muove oggi, assecondando in modo critico i processi comunicativi in ragione della loro contemporaneità.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica sono entrambi legati al rilevamento dell'Opinione degli studenti in riferimento all'insegnamento di Linguistica generale. I dati a disposizione in tutti gli anni in cui è stato compiuto il rilevamento testimoniano di una buona integrazione del corso in questione nel piano di studi complessivo ed in particolare rispetto alle materie di matrice linguistica e semiotica, con un buon avanzamento rispetto al problema delle conoscenze preliminari, unico punto sul quale ancora bisogna lavorare, così come si deve fare rispetto a molti altri insegnamenti previsti dall'Ordinamento.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Nuova istituzione di un Laboratorio di digital storytelling e social media communication</i>
Azioni intraprese	<i>Il Laboratorio di Composizione e analisi dei testi, a forte caratterizzazione letteraria, legato com'era allo studio della lingua italiana, con un'attenzione negli anni in particolare a note di grammatica italiana, fondamentale nella composizione di testi, è stato sostituito con una decisione del CdS in data 08.02.2019 da un Laboratorio di Digital Storytelling e Social Media Communication, con l'intento di dare una curvatura al percorso che si compiva nel precedente laboratorio in una direzione nuova perché consonante con la produzione contemporanea di contenuti destinati alla comunicazione social, con una lettura marketing di alcune varianti, nell'ottica di una progressiva implementazione di elementi che possano condurre gli studenti verso una comprensione critica e consapevole di che cosa significa oggi comunicare nel mondo della compiuta digitalizzazione del messaggio pubblicitario o ancora della comunicazione politica ed istituzionale, sempre nello stesso contesto digitale.</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica sono anche in questo caso legati al rilevamento dell'Opinione degli studenti e nei due anni a disposizione (2020-21, 2021-22) i dati testimoniano di un'ottima integrazione del laboratorio nel piano di studio complessivamente considerato, con variabili tutte tendenti all'eccellenza, che dicono di un'ottima risposta da parte della componente studentesca.</i>
--	---

Azione Correttiva n. 3	<i>Inserimento dell'insegnamento di Informatica</i>
Azioni intraprese	<i>Seguendo una logica coerente maturata negli anni, condivisa dal Corso di Studi nei momenti consiliari, in data 19/01/2022 il Cds ha deciso di sostituire l'insegnamento di Lingua Italiana con uno di Fondamenti di Informatica per la Comunicazione (INF/01). Lo spostamento d'asse si è determinato in ragione di un bisogno non procrastinabile di rinforzare la preparazione di base degli studenti di Scienze della comunicazione su materie che riguardano l'ambito informatico, sempre alla luce del nuovo panorama comunicativo votato ad una sua traduzione digitale, rispetto alla quale gli stessi studenti in una prospettiva lavorativa devono poter disporre almeno di alcuni elementi che gli consentano nei gruppi di lavoro di confrontarsi con quanti operano su un versante informatico della comunicazione, senza una pretesa di completezza nella conoscenza delle cose, ma almeno disponendo degli elementi necessari per non restare tagliati fuori da un confronto sui temi informatici, cosa oggi dirimente.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'insegnamento si è tenuto per la prima volta nell'anno accademico 2022-23 e dunque ad oggi il CdS non dispone ancora di dati che possano dire a partire dall'Opinione degli studenti quale sia stato l'impatto in occasione di quest'esordio.</i>

Azione Correttiva n. 4	<i>Inserimento dell'insegnamento di Telecomunicazioni</i>
Azioni intraprese	<i>Seguendo la stessa logica che ha previsto l'inserimento dell'insegnamento di Fondamenti di Informatica per la Comunicazione nella stessa data del 19/01/2022 il Cds ha deciso di sostituire l'insegnamento di Storia moderna con uno di ING-INF/03. Lo spostamento d'asse anche in questo caso si è determinato in ragione di un bisogno non procrastinabile di rinforzare la preparazione di base degli studenti di Scienze della comunicazione su materie che riguardano un ambito di studi che è "base". In particolare e aderendo a quella che è la declaratoria di settore, con l'inserimento dell'insegnamento di Telecomunicazioni si vuole dare, anche in questo caso, i primi rudimenti utili allo studio della pianificazione, progettazione, realizzazione (hardware e software) di sistemi e infrastrutture finalizzati al trasferimento di segnali, oltre a spiegare in quali modi si può arrivare al riconoscimento di forme utili per l'interpretazione semantica di un contenuto informativo legato a segnali ed immagini, nel quadro più generale di quelle che oggi sono le forme dell'interconnessione in rete per il trasporto dell'informazione e per l'utilizzazione di servizi interattivi/distributivi. Ci si aspetta che gli studenti possano così acquisire elementi utili nel novero delle teorie che studiano i fenomeni aleatori, dell'informazione, dei codici, dei segnali, del traffico, dei protocolli, con un'attenzione particolare, perché di settore, ai modi utili per risolvere economicamente quelli che sono problemi di "pertinenza".</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Sul punto in questione si resta in attesa di un concreto riscontro perché l'insegnamento sarà impartito a partire dal primo semestre dell'anno accademico 2024-25.</i>

Azione Correttiva n. 5	<i>Inserimento dell'insegnamento di Marketing Economia e gestione delle imprese</i>
Azioni intraprese	<i>Con la volontà di rinforzare i fondamenti legati agli studi di Marketing, oggi essenziali in un Corso di studi come quello di Scienze della Comunicazione, il Cds ha deciso sempre nella stessa data del 19/01/2022 di inserire un nuovo insegnamento di SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese. Anche in questo caso ed in stretto riferimento a quella che è la declaratoria di settore ci si propone di rinforzare negli studenti le loro nozioni base legate a dinamiche che hanno uno stretto rapporto con la gestione e l'eventuale direzione delle aziende di produzione di beni e servizi, il tutto a metà strada tra ciò che è più strettamente legato al sistema d'impresa e quanto è ascrivibile ad un sistema competitivo, se complessivamente considerato. Gli oggetti di studio possibili sono molteplici e si rimettono alla scelte didattiche di chi insegnerà, dove si potrà andare dalla gestione dell'innovazione alle strategie d'impresa, fino alle economie e alle tecniche legate agli scambi internazionali, guardando anche alle economie e alle gestioni del settore cooperativo, come infine ancora alla direzione delle organizzazioni non aventi fini di profitto.</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Sul punto in questione si resta in attesa di un concreto riscontro perché l'insegnamento sarà impartito per la prima volta a partire dal primo semestre dell'anno accademico 2023-24.</i>
--	--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Tutte le variazioni strutturali che sono state descritte nelle sezioni immediatamente precedenti sono state ispirate da un lavoro di studio condotto negli anni dalla Giunta del Corso di Studi, che ha poi condiviso il lavoro fatto in tutti i momenti consiliari immediatamente successivi. Il dibattito che ne è scaturito è stato espressione anche delle difficoltà di decisioni, che in alcuni casi almeno hanno implicato un cambiamento di rotta sostanziale. Acquisiti certi passaggi (si veda in modo particolare quanto già detto a proposito di L-LIN/01 e del Laboratorio di Digital Storytelling e Social Media Communication), tutte le altre variazioni di programma, legate ai nuovi settori scientifici disciplinari inseriti, meritano una valutazione di insieme nel corso del tempo, fermo restando quanto si richiamerà ulteriormente in questo stesso Riesame ovvero la necessità di sostenere una politica di reclutamento in tutti i settori previsti dall'ordinamento, politica di reclutamento che possa garantire una continuità di progettazione didattica, che non dipenda in modo oscillatorio dalla disponibilità di colleghi che appartengono ad altri dipartimenti e che offrono il loro lavoro compatibilmente con quelle che sono le esigenze dei dipartimenti in cui lavorano.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2021-22

Breve Descrizione: Quadro diacronico degli ultimi cinque anni accademici con riferimenti ai dati sensibili

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutti quelli utili ad una valutazione nell'insieme

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua21/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0720106201900007&comune=072006&vis_pdf=&user=

- Titolo: Rapporto sul profilo dei/delle laureati/e Almalaurea 2022

Breve Descrizione: Quadro sinottico di insieme sui dati sensibili rilevanti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutti quelli utili ad una valutazione nell'insieme

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

[5&livello=tutti&area4=2&pa=70002&classe=10014&postcorso=0720106202000004&isstella](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

[=0&condocc=tutti&isicrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

Documenti a supporto:

- Titolo: Consultazione con le organizzazioni professionali provinciali e regionali

Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative degli Enti legati in tirocinio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA Quadro A1.b

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1124#3

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide? Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, si possono considerare ancora valide, a maggior ragione in considerazione degli aggiustamenti che sono stati apportati e di cui abbiamo dato conto nella sezione precedente di questo Riesame.*

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati? Per quel che concerne le esigenze e le potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, economico-sociale dei settori di riferimento emergono, dai dati consultati, alcune variabili che meritano delle considerazioni diverse. Per quel che concerne i cicli di studio successivi, nel senso delle Magistrali a cui gli studenti, le studentesse si possono iscrivere, la scelta percentuale dice che solo poco più della metà dei laureati decide di proseguire gli studi ad un livello magistrale, mentre tutti gli altri optano o per una soluzione lavorativa nell'immediato o ancora per una formazione postlaurea diversa, per lo più iscritta nel novero dei master, come ancora in stage presso aziende. Per quel che concerne gli ingressi nei Corsi di Dottorato di Ricerca e/o nelle Scuole di Specializzazione non si dispone di dati che possano disegnare un quadro significativo, anche in considerazione del fatto che si tratta di studenti che si sono laureati in un triennio e quindi hanno ancora da percorrere il tratto magistrale, prima di potere approdare alle prove di ingresso nelle realtà dottorali e di specializzazione. Per quel che concerne gli esiti occupazionali dei laureati i dati disponibili disegnano un quadro complesso che così proviamo a riassumere. Partendo dai dati Almalaurea (i più significativi e che ragionano nel dettaglio), il tasso complessivo di occupazione si attesta intorno al 50%, ma il dato è articolato e comprende nel 50% dei casi di persona "che non lavora" una percentuale molto alta di studenti che proseguono i loro studi a livello magistrale. Per quel che concerne la tipologia lavorativa la percentuale più alta (43.5%) dice di una soluzione a tempo, fatta di contratti formativi, con un'alta diffusione (il 52%) del part-time. Altissime le percentuali di impiego nel privato (82.6%), soprattutto nella dimensione "commercio" (30.4%), nei settori della comunicazione e della pubblicità (30.4). Il 73.9% è impiegato al Sud. Le retribuzioni sono mediamente molto basse (776 euro per gli uomini, 692 per le donne). Per quel che concerne l'adeguatezza della formazione professionale ricevuta all'università e sperimentata a livello lavorativo le percentuali di insoddisfazione sono molto alte (47.8 poco adeguata, 21.7% per niente adeguata): il dato rilevante risponde ad un trend costante negli anni e disegna un salto evidente tra il mondo accademico e quello lavorativo nel settore comunicativo, sebbene l'efficacia della laurea nella considerazione complessiva di quella che è la qualità del lavoro che si fa non tradisca diversamente una delusione assoluta, se il 40.9% le riconosce qualche merito determinante.*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Nel corso degli anni sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione), soprattutto direttamente (e in un solo caso con uno studio di settore). In particolare l'organizzazione del corso di competenze trasversali "I nuovi linguaggi digitali e il marketing 4.0" nel 2021 ha rappresentato un momento di importante confronto con alcune/i tra i professionisti più affermati nel settore della comunicazione digitale oggi. Altro momento dirimente il confronto annuale con le parti sociali, realizzato soprattutto attraverso la logica pragmatica dei feedback da parte degli enti e degli studenti nel momento di conclusione dei tirocini presso gli stessi enti, siano essi aziende, imprese o realtà istituzionali (per lo più Comuni). Il quadro che emerge da questi feedback (siano gli enti, siano gli studenti i protagonisti) conferma quella distanza di cui si è detto tra mondo accademico e mondo del lavoro e tuttavia questa volta in un confronto tra quelle che sono le aspettative degli studenti e quella che è la realtà effettiva del mondo lavorativo.*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese sempre in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi. Rispetto al mondo delle lauree magistrali non emergono problemi sovraccarichi. Rispetto al mondo del lavoro si rimanda alla sintesi immediatamente successiva.*

Criticità/Aree di miglioramento

Per quel che concerne le criticità e dunque le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione si rimanda a tutta la lettura dei dati fatta al punto 2 del quadro qui immediatamente precedente. Per quel che concerne le eventuali azioni da intraprendere, si ritiene sia opportuno insistere molto sul percorso compiuto attraverso le Competenze trasversali, perché ha rappresentato per gli studenti un momento di confronto reale con il mondo del lavoro contemporaneo legato alla "comunicazione". Si auspica in un immediato futuro una partecipazione attiva nei momenti dei laboratori previsti dall'ordinamento di rappresentanti del settore lavorativo, che siano capaci di coinvolgere gli studenti nella dimensione lavorativa sulla quale si progetta all'interno degli stessi laboratori, attendendo in questo caso fondi che consentano un coinvolgimento didattico di professionisti del settore, che sia più consistente, diffuso ed incisivo. Infine si ritiene assolutamente necessario un monitoraggio molto attento della qualità dei tirocini sostenuti al secondo anno del corso di studi dagli studenti, onde evitare soluzioni routinarie. In questo caso si fa pieno affidamento sui format di verifica che sono già in atto nel momento delle relazioni finali, proprio per realizzare una selezione efficace degli interlocutori del Corso di studi in una rosa di chi può effettivamente ospitare il momento del tirocinio dando un contributo realmente formativo in senso logico-professionale nei campi della "comunicazione".

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Profilo professionale e sbocchi professionali
Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi professionali previsti per i laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.a Scheda SUA.
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1124#3
- Titolo: Professioni e codifiche ISTAT
Breve Descrizione: Il corso prepara alla professione di...
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.b Scheda SUA.
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1124#3
- Titolo: Obbiettivi formativi
Breve Descrizione: Obbiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a Scheda SUA.
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1124#3
- Titolo: Conoscenze e comprensioni
Breve Descrizione: Conoscenze e comprensioni. Capacità di applicare conoscenze e comprensioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.1 e b.2 Scheda SUA.
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1124#3
- Titolo: Giudizio, comunicazione ed apprendimento
Breve Descrizione: Autonomia di giudizio, capacità comunicative e disposizioni all'apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.c Scheda SUA.
Upload / Link del documento:
https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATE1124#3

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinione degli studenti 2021-22

Breve Descrizione: Valutazione della didattica ovvero Opinione Studenti 2021-22

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Al link tutte le stringhe utili per la valutazione nel dettaglio insegnamento per insegnamento

Upload / Link del documento:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_AD.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=1004_0&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro? Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è rappresentato con chiarezza in ragione delle diverse finestre, sessioni rappresentative, così come segnalato nella stringa dei documenti che possono essere consultati, previsti certamente sulla SUA del corso di studi come ancora in tutte le declaratorie legate all'Ordinamento didattico. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro e rispondono per altro ad un quadro definito ISTAT.*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento? Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, ovviamente il tutto nei limiti dei singoli insegnamenti, molti dei quali, in ragione della loro precisa conformazione disciplinare non posso piegarsi ad una logica speculativa legata a dinamiche di mercato, fermo il necessario compito di una formazione dello studente, della studentessa che non pregiudichi il fatto che una volta formata/o, non sia pronta ad affrontare le diverse dimensioni lavorative nelle quali si troverà impegnata, impegnato. Per quel che concerne le aree di apprendimento le stesse sono rappresentate in maniera chiara, distinta, cosa che con facilità consente allo studente di sapersi orientare nei diversi campi.*

Criticità/Aree di miglioramento

Uno dei problemi che emerge con più chiarezza è la "distanza percettiva" che lo studente avverte tra quelle che sono le sue aspettative lavorative, quello che è l'impatto che ha con il piano didattico previsto dal Corso di Studi e quello che ancora poi emerge, almeno nelle prime battute, nel momento dell'ingresso concreto nei diversi mondi del lavoro. Se si vuole in prospettiva realizzare un reale miglioramento di questa area problematica, vero vulnus d'impianto, non si può che rinforzare il piano didattico legato alle competenze trasversali come soluzione tra le materie-cfu a libera scelta, per ridare costante il senso "pratico" agli studenti dei ragionamenti che si fanno a lezione. Le figura chiave sono i professionisti del settore "comunicazione" da coinvolgere a pieno regime, ferme le disponibilità finanziarie che lo consentono e quindi nei limiti delle stesse. Lavorare a stretto regime docenti-contrattisti nei laboratori previsti dall'ordinamento è un compito dal quale il Cds non può esimersi, senza timori relativi ad un'invasione di campo: il ruolo dei cinque laboratori previsti dall'ordinamento è dirimente e dunque tutti i contrattisti devono essere pronti ad un confronto con il corpo docente strutturato, per ragionare insieme del piano didattico complessivamente considerato. I singoli insegnamenti, poi, devono nella figura dei titolari prevedere momenti anche di confronto "in prospettiva" su che cosa possono significare certi problemi se misurati con un concreto campo lavorativo "comunicativo". Infine, già segnalata, la necessità di un attento monitoraggio dei diversi tirocini, che ad una prova continua devono dimostrarsi utili ed efficaci e laddove si dimostra in modo reiterato che non lo sono, vanno esclusi dal novero di quelli ora in atto.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Cds

Breve Descrizione: Piano di Studio - Scienze della comunicazione a.a. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda del Corso di Scienze della comunicazione L-20
Regolamento Cds

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-comunicazione/studiare/schede-degli-insegnamenti>

- Titolo: Obbiettivi formativi

Breve Descrizione: Obbiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a Scheda SUA.

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA Cds che consente l'apertura in visione a seconda dell'anno di caricamento

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua21/elenco_classi.php?parte=2&anno=2021&vis_pdf=&user=ATECOD22

- Titolo: Ultime opinioni studenti disponibili

Breve Descrizione: Prospetto della valutazione degli studenti rispetto ai singoli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Presidio della Qualità di Ateneo, Anno, Dipartimento, Corso, Insegnamenti

Upload / Link del documento:

[https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur 2021 Link AD.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=10040&loca](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur%2021%20Link%20AD.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=10040&loca)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo? L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente, sebbene ed al limite ogni titolare di ogni singolo insegnamento dovrebbe provare ad adeguare i programmi di insegnamento in modo che risultino quanto più possibile coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associate e su questo punto è necessario uno sforzo maggiore per accorciare alcune distanze altrimenti dirimenti in senso negativo. Il CdS stimola certamente l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività" e qui si veda tutto il discorso precedentemente fatto sulle competenze trasversali, sui tirocini, ancora sugli stage, la cui frequenza si dovrà ancora di più incoraggiare, il tutto compatibilmente con quello che è un piano di studi già molto impegnativo per gli studenti, le studentesse. Per quel che concerne l'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo si possono e si debbono produrre tutti i miglioramenti necessari, che tuttavia riguardano nella sostanza soprattutto l'aggiornamento dei singoli link, in una sinergia tra la parte amministrativa deputata al compito ed i singoli docenti, una sinergia che merita ogni volta di essere rilanciata, onde evitare spazi vuoti che vanno a detrimento di tutti, dai docenti agli studenti, soprattutto gli studenti non frequentanti.*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento? La struttura del CdS e la sua articolazione è adeguatamente e chiaramente indicata, ma molte sono le falle che emergono rispetto ad una discriminazione reale ed intelligente, se le cose vanno a definirsi in un campo in cui si provano a porre delle differenze tra ore/cfu dedicate alla didattica erogativa (DE) ed ancora rispetto agli stessi parametri quando si tratta di didattica interattiva (DI). Molto vago, probabilmente in senso strutturale, il discorso relativo alle attività in autoapprendimento, ma qui come sopra vale la praticità del rapporto docente-studente nel momento del loro incontro durante le lezioni ovvero nelle ore di ricevimento, come ancora negli scambi epistolari via mail.*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor? Gli insegnamenti a distanza legati ad una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor non sono sostanzialmente previsti dall'ordinamento e dunque non possono essere oggetto di valutazione.*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici? Per quel che concerne le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici Teams, attivo nella fase pandemica, può essere un buon archivio, già sfruttato da alcuni docenti e che potrebbe essere valorizzato anche da tutto il resto del corpo insegnante, a condizione si dia una reale visibilità web sul sito del corso di studi con link utili effettivamente alle pagine in questione.*

Criticità/Aree di miglioramento

Il punto dirimente che emerge dalle letture che sono state fatte e che sono riportate nel quadro immediatamente precedente si può riassumere dicendo che bisognerebbe nel tempo, in un arco di tempo ragionevole, di non più di due anni, realizzare un ponte reale con gli studenti non frequentanti per quel che concerne il materiale didattico da lasciare in un archivio Teams. Bisogna inoltre sostenere con decisione una politica di rimando ai link utili sul portale web del Corso di studi per tutto quel che concerne il materiale didattico a disposizione, sostenendo questa pubblicità della possibilità di accesso al materiale con una campagna comunicativa attenta ai momenti dell'anno strategici utili in cui inviare questi rimandi (per intenderci alla fine del ciclo delle lezioni in presenza). Infine bisogna sapere organizzare l'anno accademico da un punto di vista didattico per realizzare, al di là delle lezioni che si tengono in presenza, un momento didattico di archivio curato da ogni singolo docente, che consenta la messa insieme di quel sistema di offerta formativa di materiali di cui si è detto per chi non è nelle condizioni di seguire, i quali sono percentualmente molti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Articolazione per singole delle singole materie insegnate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Porta di Dipartimento FORPSICOM, Scheda riepilogativa del corso, Schede di insegnamento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-comunicazione/studiare/schede-degli-insegnamenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: Ultime opinioni studenti disponibili

Breve Descrizione: Prospetto della valutazione degli studenti rispetto ai singoli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Presidio della Qualità di Ateneo, Anno, Dipartimento, Corso, Insegnamenti

Upload / Link del documento:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_AD.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=1004

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura? Le schede degli insegnamenti mediamente illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli stessi insegnamenti e lo fanno evidenziando contenuti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Non sono in nessun caso previsti insegnamenti integrati e dunque non possono essere oggetto di valutazione.*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti? Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti alla metà di luglio di ogni anno solare e dunque in modo oltremodo per tempo rispetto all'inizio delle lezioni nel primo semestre che avviene all'inizio della terza settimana di ottobre di ogni anno accademico.*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Il CdS definisce per parte sua in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, anche se la cosa è nella sostanza ad appannaggio dei singoli docenti per i singoli insegnamenti in un quadro complessivo generale di un coerente procedere secondo schemi condivisi.*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad*

accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Ovviamente ed alla luce soprattutto di una lettura attenta dell'Opinione degli studenti tanto viene smentito in alcuni casi, ma la cosa è il frutto di una serie di variabili che possono anche essere legate al momento finale e dunque di tensione da parte degli studenti rispetto alla prova che vanno a sostenere. In alcuni casi tuttavia e soprattutto rispetto ai non frequentanti una maggiore disposizione analitica dedicata alla descrizione della prova finale d'esame può essere d'aiuto e questo vale senza discriminazione alcuna rispetto a tutte le schede di insegnamento presenti nell'ordinamento didattico complessivamente considerato.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? Per quanto riguarda le modalità di verifica e la loro chiarezza siccome descritte nelle schede degli insegnamenti vale il discorso fatto al punto precedente. Certamente vengono espressamente comunicate agli studenti in molti e diversi momenti dell'anno accademico.*

Criticità/Aree di miglioramento

Per riassumere quanto già rappresentato nella scheda immediatamente precedente le criticità sono legate ad una mancata connessione esplicita nei momenti critici tra una sparuta parte di studenti (tutti non frequentanti) e tutti i diversi docenti rispetto alle modalità di espletamento della prova finale, che restano tuttavia ben espresse mediamente nelle schede dei diversi insegnamenti. Si invitano i docenti sulle loro pagine personali a ribadire in un format unico quali siano i vincoli eventualmente dirimenti in sede di esame, fermo restando un quadro già ad oggi molto, se non assolutamente chiaro.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Orientamento e Tutorato <p>Breve Descrizione: Link a tutte le informazioni utili per l'orientamento in ingresso ed itinere e alla tutorato</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Portale di Dipartimento, Orientamento/Tutorato</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Orientamento in itinere <p>Breve Descrizione: Gruppo di ricercatrici/ricercatori di riferimento</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orientamento/Tutorato, Orientamento in itinere</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato/tutorato/orientamento-tutorato</p>	
--	--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti? Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, offrendo una possibilità di incontro settimanale per ricevimento a tutti gli studenti che ne fanno richiesta ad ogni singolo docente in relazione con la sua materia.</i> 2. <i>Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche? Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche. La cosa avviene con regolarità sia nei momenti consiliari sia nella routine di un funzionamento di dipartimento del servizio di orientamento e tutorato attivo tutto l'anno senza soluzione di continuità.</i> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>Non ci sono criticità e dunque aree di miglioramento specifiche sulle quali intervenire, se non quanto si è scritto già d'altra parte ovvero offrire quanta più chiarezza di portale di dipartimento e di corso di studi ai fuoricorso e soprattutto ai non frequentanti, perché possano raccordarsi con la parte amministrativa e quindi anche con quella docente nel migliore dei modi possibile, stante comunque uno stato di cose allo stato attuale in questo senso già altamente performativo.</i></p>
--

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Livello occupazionale postlaurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>I dati disponibili e alcune annotazioni nelle sezioni precedenti dicono di un livello occupazionale relativamente basso e mal retribuito nella fase di ingresso nel mondo del lavoro.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incentivare al massimo la frequenza dei corsi di competenze trasversali, quelli a più alto tasso di formazione professionale, per potere offrire agli studenti un orizzonte reale di comprensione di quali siano le variabili occupazionali effettivamente percorribili. Sostenere con attenzione un monitoraggio attento degli enti, delle aziende, delle realtà diverse legate da un rapporto di tirocinio con il corso di studi. Realizzare una mappatura reale e credibile di quelli che a livello regionale sono i più importanti master formativi di primo livello con i relativi costi e definizioni delle modalità di ingresso.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica sono: Condizione occupazione laureati dati aggiornati Almalaura; Scheda di Monitoraggio Annuale, variabili legate alla Percentuale di Laureati occupati (indicatori: iC03, iC05, iC06, iC06BIS, iC06TER)</i>
Responsabilità	<i>Alla Giunta del Corso di Laurea il compito di un monitoraggio dei dati e delle iniziative intraprese</i>
Risorse necessarie	<i>Tutte le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e la loro reale quantificazione, valutandone l'effettiva disponibilità, passano da uno stretto confronto con l'Agenzia per il placement di Ateneo https://www.uniba.it/it/studenti/placement, insieme ed in stretta collaborazione con i colleghi di dipartimento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/job-placement/job-placement, coordinati dalla collega la Prof.ssa Amelia Manuti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>In maniera realistica il tempo di realizzazione, al netto di obiettivi intermedi, è di due anni accademici a partire dall'anno accademico 2024-25.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Dispersione accademica studentesca
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Tra il primo ed il secondo anno in particolare si determina ormai in modo consolidato un abbandono percentuale significativo che si attesta mediamente intorno ai 35 studenti. Il fenomeno è sostanzialmente legato ad un problema di orientamento allo studio, soprattutto per alcuni studenti che optano per una soluzione non frequentante per ragioni strette lavorative.</i>
Azioni da intraprendere	<i>La soluzione-principe da adottare è realizzare in pieno tutte le potenzialità disponibili nelle pieghe delle istituzioni già all'opera a pieno regime nell'orientamento-tutorato. Si veda: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica essenziale resta la Scheda di Monitoraggio annuale con particolare riferimento all'indicatore iC14. Attenzioni ulteriori vanno date anche agli indicatori iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC18.</i>
Responsabilità	<i>La Giunta insieme con il Consiglio di Cds hanno la responsabilità di un costante monitoraggio in uno stretto rapporto con le segreterie-studenti.</i>
Risorse necessarie	<i>Tutte le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.), quantificandole e valutandone l'effettiva disponibilità, dipendono nell'essenziale dalle risorse di Ateneo e quindi di Dipartimento messe a disposizione dell'orientamento e del tutorato.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Il tempo di realizzazione per il raggiungimento dell'obiettivo è di due anni accademici a partire dall'a.a. 2024-25.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-202X: Implementazione del portale web di Corso di Studi
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nell'ottica di risolvere alcuni problemi di comunicazione con il corpo studentesco non frequentante si considera importante il rafforzamento di tutta la rete informativa che possa condurre nel modo più semplice i non frequentanti a raccogliere tutte le informazioni utili al compimento del loro percorso di studi, senza dovere necessariamente passare dalle segreterie studenti o percorrendo le modalità classiche ovvero quelle di contatto via mail con i docenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Realizzare con tutto il personale tecnico-amministrativo di Dipartimento ogni semplificazione digitale che possa aiutare nei percorsi, sebbene lo stato dell'arte sia già al momento di ottimo profilo.</i>

Indicatore/i di riferimento	<i>La valutazione della didattica a partire dall'Opinione degli studenti rinvenibile ai link del Presidio di qualità di Ateneo raccolgono le variabili utili a realizzare un autentico monitoraggio.</i>
Responsabilità	<i>Il Cds nel suo insieme in tutti i suoi momenti consiliari è responsabile del monitoraggio.</i>
Risorse necessarie	<i>Allo stato attuale non si ritiene vi siano tipologie di risorse particolari necessarie, considerato l'organigramma di dipartimento a disposizione.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Due anni accademici a partire dal 2024-25 rappresentano il tempo fisiologico per potere fare una stima di un eventuale miglioramento.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Per quel che concerne le attività di orientamento le stesse sono in ingresso nella sostanza di Ateneo ed il corso di studi ha in tutti gli anni partecipato, pur notando che le stesse iniziative hanno un peso relativo, che è molto legato agli accordi che intercorrono di Ateneo con le Scuole, rispetto ad una platea di studenti già nella sostanza orientata rispetto alle scelte che poi farà.

Diverso il discorso quando si ragiona di orientamento in itinere perché in questo caso ed in stretto riferimento a quanto già evidenziato rispetto ad abbandoni e fuoricorso pluriennali l'Ateneo e il Dipartimento di concerto, il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, da anni lavorano in questa direzione, nei limiti del possibile, a fronte di una dispersione che, una volta compiuta, ha relativi margini di aggiustamento. In ogni caso al link già menzionato (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato/orientamento-e-tutorato>) è possibile per lo studente recuperare tutte le informazioni necessarie, comprese quelle relative ai corsi di recupero o ancora i pre-corsi, questi ultimi funzionali ad un'introduzione ad alcune materie più complesse rispetto alle conoscenze preliminari in quei casi necessarie. Il monitoraggio delle carriere rappresenta l'elemento discriminante e tuttavia non si hanno dati reali alla mano, se non quelli offerti con cadenza annuale dagli stessi portali di Ateneo a questo deputati. Si segnala in ogni caso come non sia in sé un'operazione semplice il recupero, perché rispetto allo stesso o lo studente è in un circuito accademico o se diversamente non frequenta, tende a perdere il contatto anche con iniziative che potrebbero agevolarlo.

In ogni caso e stando ai dati disponibili e a partire dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale i dati riconducibili alla variabile ic02 dice di un andamento del numero dei laureati in corso che oscilla a seconda degli anni (dal 68.1% del 2021 al 61.4% del 2022). Le variabili ancora ic13, ic14, ic15, ic15BIS, ic16, ic16BIS sottolineano a maggior ragione quanto già segnalato ovvero una difficoltà di approccio al primo anno che si paga anche in termini di abbandono. L'indicatore ic18 dice tuttavia che quanti arrivano fino in fondo, metabolizzate le difficoltà, apprezzano il percorso che hanno compiuto, se dal 2018 al 2022 la percentuale di chi si iscriverebbe di nuovo al corso è salita dal 54.2% al 70.8%, segno questo di una salute generale e complessiva del corso di studi, fermo restando un andamento che va monitorato anno per anno.

Per quel che concerne le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, soprattutto rispetto alle prospettive occupazionali, si rimanda a quanto altrimenti già illustrato nel dettaglio nelle sezioni precedenti di questo riesame.

Rispetto alle conoscenze richieste-raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS, le stesse sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nella SUA del Cds, come ancora nell'ordinamento didattico pubblicato ogni anno per tempo. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza è efficacemente verificato attraverso un Test dei Saperi essenziali, che gli studenti sostengono alla fine delle lezioni del primo semestre, questo per aiutarli, perché tre delle materie previste dal Test sono oggetto delle lezioni nel primo semestre, mentre rispetto alle altre, le stesse sono state scelte tra quelle base previste dall'ordinamento e con un approccio nell'organizzazione del test non punitivo. Si segnala in ogni caso come il superamento del test non abbia carattere selettivo e sia solo uno strumento utile ad uno screening di insieme della preparazione delle matricole, utile per la Giunta di Corso, che ne rende conto al Consiglio. Gli Obblighi formativi aggiuntivi sono assorbiti nella carriera dello studente nel momento in cui lo stesso ha quantificato un numero pari alla metà dei cfu previsti al primo anno entro il momento della iscrizione al secondo anno di corso. Qualora questo non avvenisse, lo studente può in ogni caso iscriversi al secondo anno, salvo poter fare esami solo nel momento in cui ha raggiunto la soglia minima indicata. Coloro i quali non hanno raggiunto la quota minima (di cui si è appena detto) hanno la possibilità lungo tutto il primo anno di confrontarsi con i docenti del primo anno, che sono strutturalmente legati al Test e costituiscono da sempre una guida introduttiva alla soluzione dei problemi eventualmente emersi a partire dal Test e dai suoi risultati se negativi.

Rispetto agli studenti che hanno esigenze specifiche e con riguardo particolare a quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), il Dipartimento, il Corso di Studi, di concerto con l'Ateneo

(<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>) prevedono un sistema articolato di tutoraggio che garantisce a tutti/e nei limiti del possibile un percorso autonomo di studi calibrato, senza discriminazioni di sorta e con un'attenzione nello specifico da parte di ogni singolo docente allo studente, alla studentessa nel momento della preparazione di un esame e quindi nel momento conclusivo della prova.

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, ma i dati a disposizione non si spostano da una media che negli anni non vede incrementi sostanziali. Gli studenti Erasmus, che si muovono per lo più in direzione di alcune università francesi e spagnole, restano nell'ordine di una decina scarsa all'anno accademico. Per gli accordi in essere si veda il quadro SUA B.5.

Rispetto alla pianificazione ed al monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento il Cds ha sempre lasciato piena autonomia ai singoli docenti, salvo aver regolamentato con disposizioni consiliari condivise le modalità e i tempi delle verifiche di cosiddetto "esonero", non prevedendole prima delle ultime tre settimane di lezione e mai in concomitanza oraria con le altre lezioni contestuali, onde evitare interferenze con il normale svolgimento delle lezioni, se complessivamente considerate. Rispetto alla prova finale, quella di tesi e la sua discussione, il monitoraggio segue l'andamento annuale della lettura delle schede SMA e non si notano negli anni particolari cambiamenti medi.

Azione Correttiva n. 1	<i>Orientamento</i>
Azioni intraprese	<i>Implementazione di concerto con il Dipartimento di afferenza (Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e con l'Ateneo del sistema di tutorato in entrata, in uscita, in itinere.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli indicatori di verifica sono i consueti indicatori Ic01, ic02, ic13, ic15, lc15BIS, lc14, lc16, lc16BIS, lc17. I dati allo stato attuale sono in linea rispetto alla media regionale con qualche punta di merito, sebbene al di sotto della media nazionale e tuttavia senza grandi sbalzi percentuali negli anni. Resta il problema di una più attenta gestione del primo anno di corso, problema la cui soluzione non è tuttavia addebitabile ad un unico soggetto responsabile, se non nel novero dei docenti del primo anno, che in ogni caso devono didatticamente gestire certi passaggi con una piena autonomia di giudizio.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Erasmus</i>
Azioni intraprese	<i>Tutto il sistema di dipartimento negli ultimi cinque anni non ha mai mancato di strutturarsi in una rete a supporto delle iniziative degli studenti, sostenendoli nei passaggi chiave di interfaccia con l'Ateneo di partenza e quello di arrivo. In questo senso si continua a seguire una linea dipartimentale, che prova a garantire, nei limiti del fattibile, il massimo dell'attenzione possibile, a fronte comunque di un esiguo numero di personale tecnico amministrativo di Ateneo e di Dipartimento dedicato in modo esclusivo alla variante.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli indicatori di verifica sono i consueti indicatori di SMA lc10, lc11, lc12. I dati percentuali, davvero molto bassi, in parte risentono dell'attraversamento della fase pandemica ed in larga parte sono invece espressione di una difficoltà di coordinamento tra l'Ateneo e soprattutto le strutture universitarie ospitanti, che in molti casi trascorsi hanno opposto rigidità di organizzazione del piano di studi, che non sono compatibili con un'iniziativa comunque difficile, perché coinvolge studenti che sono a metà tra strada tra il secondo ed il terzo anno di carriera universitaria.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Recupero inattivi e fuoricorso</i>
Azioni intraprese	<i>Vero vulnus del corso di studi, con un problema per altro condiviso con molti altri corsi di studio. Il tentativo di porre riparo alla questione segue una linea ormai definita da anni, che ogni volta che si rende necessario, è implementata da ulteriori aggiustamenti. In questa direzione vanno tutte le recenti iniziative di Ateneo (luglio 2023) in termini di corsi di recupero e precorsi utili nelle materie considerate più difficili nella rosa delle altre previste dal corso di studi rispetto alle conoscenze preliminari che è necessario avere.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione in fase di progettazione si auspica abbia un impatto efficace che andrà verificato a partire dagli indicatori lc00h e lc24, che ad oggi dicono di una situazione critica con un calo percentuale evidente dei laureati, che se era costante nella media negli ultimi anni, nel 2022 ha subito un drastico abbassamento, che potrebbe in parte essere addebitato ad un riflusso psicologico in ragione della fase più acuta attraversata pandemica.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Provando a riassumere i problemi, a partire dai dati che emergono, il primo problema, strutturale negli anni e mai veramente risolto, ammesso si diano margini per poterlo affrontare, è l'abbandono durante il primo anno di corso di studi. Il fenomeno si deve ad un mancato orientamento in ingresso di almeno una parte degli studenti. Lo stesso mancato

orientamento non è in alcun modo imputabile a chi si occupa in Ateneo e in Dipartimento, nel Corso di studi di “orientamento in ingresso”, perché siamo di fronte da anni ad un passaggio che si compie dalla scuola all’università senza che ci sia un reale margine di mediazione, per cui il Corso di studi paga in concreto quello che si può riassumere nelle forme di un tentativo compiuto da alcune matricole, che non hanno certamente ancora il senso delle scelte che fanno, non essendo di per sé ispirate da un vero progetto, che sia consapevole dei ‘contenuti accademici’ di cui quel progetto si può riempire. In questo stesso orizzonte di considerazioni rientra anche tutto il lavoro che bisognerà ancora e di nuovo fare su quanti non abbandonano ma restano, tuttavia andando incontro alle diverse dimensioni della inattività e dell’essere fuoricorso, fenomeni ben diversi, ma tutti ascrivibili ad un mancato orientamento, che fa i conti con una disposizione di questa parte degli studenti a non frequentare le lezioni, mancando così ulteriormente quell’orientamento di cui avrebbero bisogno. Infine sul versante Erasmus l’auspicio è che si vada verso una maggiore responsabilizzazione dei tutor docenti, che devono singolarmente aiutare gli studenti che vogliono partire a definire in modo pragmatico quale sia il migliore “Learning agreement”, onde evitare, una volta arrivati nell’università straniera (per lo più francesi e spagnole) una rimodulazione dello stesso Learning, che ha sempre messo in difficoltà i nostri studenti una volta in trasferta.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Immatricolati e carriere in corso

Breve Descrizione: Stato dell'arte sulle difficoltà in relazione alle variabili di cui al titolo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda SUA, Accesso 2021, indicatori lc00a, lc00b, ic00e, ic00f, ic00g, lc01, ic02, ic13, ic15, lc15B

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua21/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0720106202000004&comune=072006&vis_pdf=&user=

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinione dei laureati

Breve Descrizione: Dati Almalaurea e quadro rappresentativo alla luce di un percorso compiuto

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Almalaurea, Profilo dei laureati

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=5&livello=1&area4=tutti&pa=7>

- Titolo: Opinione degli studenti

Breve Descrizione: Analisi a partire da dati che disegnano un quadro in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Presidio della qualità Uniba, Opinione degli studenti, 2021.22, Dipartimento, Corso

Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_AD.rptdesign&_format=html&RP

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.) Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, ribadendo quanto già scritto rispetto a questioni che sono legate agli strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, verificate attraverso un Test dei saperi essenziali, i cui risultati sono spiegati nel dettaglio allo studente laddove si dimostrano negativi.*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti nei limiti di quella che è una partecipazione che fa i conti con una relativa frequenza delle lezioni e con un carico didattico già impegnativo per lo studente durante l'attraversamento della sua carriera triennale.*

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere di necessità e laddove funziona il sistema di comunicazione con i non frequentanti, si attivano percorsi di recupero e di reintegro nelle carriere universitarie.*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali? Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, al netto di un passaggio alle magistrali che è sempre abbastanza immediato e senza bisogno di grandi introduzioni e di un passaggio molto diverso al mondo del lavoro nelle sue diverse articolazioni, dove il laureato deve fare i conti sempre con una economia di mercato regionale nella sostanza consolidata nelle sue forme e non sempre accogliente nei confronti di un neo-laureato, a maggior ragione se triennale.*

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità emerse sono quelle più volte descritte ovvero siamo di fronte ad un sostanziale distacco della platea dei non frequentanti dal mondo accademico, i quali non-frequentanti, tuttavia, dispongono di molti canali istituzionali di informazione attraverso cui mantenere i rapporti con l'università, cosa che gli potrebbero consentire, quando lo volessero, di tenersi al passo con la carriera che devono portare a termine.

Sul versante occupazionale la vera area di miglioramento è legata ad un più fitto ed inteso rapporto con tutte le istituzioni che lavorano al Job placement, con cui è importante che il Cds nel suo intero, a partire certamente dalla Giunta, stabilisca rapporti di continua consultazione, sia su un versante dipartimentale che di Ateneo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Test dei saperi essenziali

Breve Descrizione: Modalità e logiche di espletamento di un test di verifica iniziale della preparazione delle matricole

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sito di dipartimento FORPSICOM UNIBA, Corso di studi, Scheda riepilogativa del corso, Regolamento didattico, art. 3.

Upload / Link del documento: <file:///C:/Users/Filippo/Downloads/SC%20-%20REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20CDS%20SCIENZE%20DELLA%20COMUNICAZIONE%202023-24.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus? Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso*

sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia nei diversi documenti a questo preposti nella SUA, sia nell'evidente corrispettivo del testo dell'ordinamento didattico, il tutto adeguatamente pubblicizzato con un syllabus che entra nel dettaglio.

- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato attraverso il Test dei saperi essenziali di cui si è già detto nelle sezioni precedenti e le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti.*
- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei. Sono previste attività di sostegno per lo più in itinere e nel corso dei singoli insegnamenti, nei limiti di quello che è possibile, il tutto a partire da iniziative che sono dei singoli docenti con il supporto di professionisti che lavorano nel settore "comunicazione" attraverso attività mirate all'integrazione ed al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso e non solo.*
- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA? Tutte le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti. Non ci sono attività specifiche legate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, perché queste sono svolte tutte all'interno degli insegnamenti previsti al primo anno di corso. Da regolamento sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA.*

Criticità/Aree di miglioramento

Allo stato attuale non si rilevano criticità di sorta e dunque possibili aree di miglioramento.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di studi 2023-24

Breve Descrizione: Ordinamento didattico e sue variabili in luogo di quelli che possono essere considerati punti di flessibilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento didattico 2023-24, art.4, 5, 6.

Upload / Link del documento: <file:///C:/Users/Filippo/Downloads/SC%20-%20REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20CDS%20SCIENZE%20DELLA%20COMUNICAZIONE%202023-24.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA Referenti e strutture

Breve Descrizione: Docenti di riferimento strutturanti il corso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA, Amministrazione, Docenti di riferimento

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&vis_quadro=&sezione_aq=A&user=ATE1124#3

- Titolo: Studenti a tempo parziale

Breve Descrizione: Varianti sul piano di studi per studenti che optano per un tempo parziale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento didattico 2023-24, allegato 2, punto 2b

Upload / Link del documento: <file:///C:/Users/Filippo/Downloads/SC%20-%20REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20CDS%20SCIENZE%20DELLA%20COMUNICAZIONE%202023-24.pdf>

<file:///C:/Users/Filippo/Downloads/SC%20-%20REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20CDS%20SCIENZE%20DELLA%20COMUNICAZIONE%202023-24.pdf>

- Titolo: Servizi agli studenti disabili e DSA

Breve Descrizione: Pagina di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Portale Uniba, Studenti, Servizi per disabili

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?

(Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.) L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e prevede guide e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. Non essendoci curricula ed essendo il piano carriera sostanzialmente uguale per tutti, tutte le iniziative di tutoraggio avvengono attraverso quelli che sono i canali consueti, tuttavia costantemente sostenuti da un'attività capillare in cui è impegnato tutto il corpo docente, compresi i contrattisti. Una posizione rilevante è occupata dalle attività di studio-approfondimento autogestite dagli studenti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.) Detto dei tutorati di sostegno, tutti i percorsi di approfondimento sono realizzati nel novero dei singoli insegnamenti con un monitoraggio costante in fase di coordinamento generale. Non sono previsti corsi "honors", né percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti ed un maggior livello di approfondimento.*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche. Mancano nella sostanza iniziative specifiche dedicate agli studenti fuori sede, ma queste appaiono per lo più iniziative che devono poter essere di Ateneo. Gli studenti Erasmus, quando si rendono a loro volta disponibili, sono seguiti con la massima attenzione sia a livello dipartimentale che di singoli insegnamenti che seguono. Rispetto agli studenti lavoratori, quando raramente lo ritengono opportuno, è loro offerto un percorso a tempo parziale. Gli studenti diversamente abili sono seguiti con la massima attenzione. Gli studenti, le studentesse con figli piccoli, nei limiti del possibile, sono seguiti da una politica di concerto di dipartimento particolarmente attenta a queste circostanze.*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), il tutto con la massima attenzione in ragione di una specifica formazione di colleghe e colleghi che lavorano nello stesso Dipartimento di afferenza del Corso di studi.*

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce delle considerazioni appena svolte non emergono criticità particolari, sebbene si raccomanda nello specifico ad inizio corso, nel momento dell'immatricolazione, un incontro con gli studenti, le studentesse utile ad indirizzarli/e nel momento, frequente, in cui decidessero di non frequentare, su come rapportarsi con i laboratori che restano a frequenza obbligatoria, come ancora per quel che concerne il rapporto con i docenti delle singole materie, per stabilire dei percorsi di studio che comunque non differiranno da quelli di coloro che frequentano ma che dovranno essere condotti in piena autonomia con tutto quello che la cosa comporta. I programmi di insegnamento hanno sempre bisogno di una serie di suggerimenti per poterli affrontare, suggerimenti che sono determinanti e che vanno dati nei momenti concordati di ricevimento con il docente e tanto vale per i frequentanti come per i non frequentanti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Internazionalizzazione della didattica

Breve Descrizione: Fenomenologie degli studenti Erasmus

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA, Scheda di monitoraggio annuale, indicatori iC10, iC10BIS, iC11, iC12.

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua21/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0720106202000004&comune=072006&vis_pdf=&user=

Documenti a supporto:

- Titolo: Destinazioni Erasmus

Breve Descrizione: Dove possono andare gli studenti Erasmus e quali sono gli attori amministrativi di dipartimento di riferimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA, Esperienza dello studente, Quadro B5

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATE1124#3

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)? Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, mai collaterali a Erasmus e fortemente strutturate da anni presso il Dipartimento FORPSICOM Uniba di appartenenza, con un'attenzione nel dettaglio ad ogni momento critico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rivelano criticità oggettive sul punto a livello organizzativo d'insieme e si resta in attesa negli anni a seguire di un'eventuale aumento dei numeri Erasmus, fermo restando si tratta di un triennio che ha margini di manovra relativi rispetto alla cosa, perché chi parte negli ultimi cinque anni lo ha sempre fatto a cavallo tra secondo e terzo anno e dunque in un momento comunque topico che implica una scelta anche coraggiosa, il tutto con risulti discreti. Ferme restano le rigidità di molte istituzioni ospitanti che, strutturate diversamente, non agevolano il compito di chi parte e di chi deve organizzare questa partenza in quanto docente tutor di corso di studi per quel che concerne la messa insieme del Learning agreement.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Opinione degli studenti
Breve Descrizione: Valutazione per schede e nel dettaglio di ogni singolo insegnamento per voci aggregate
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Portale Uniba, Presidio della qualità, Opinione degli studenti, Dipartimento, Corso di Studi, A.D. (S)
Upload / Link del documento: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_AD.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=1004
- Titolo: Schede di insegnamento
Breve Descrizione: Link alle schede singole di insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Uniba, Portale di Dipartimento FORPSICOM, Scheda riepilogativa del corso di studi, Elenco insegnamenti e docenti affidatari
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-comunicazione/studiare/schede-degli-insegnamenti/anno-accademico>
- Titolo: Percorsi di studio
Breve Descrizione: Link alle schede singole di insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Uniba, Portale di Dipartimento FORPSICOM, Scheda riepilogativa del corso di studi, Percorso di studi, art. 2, 4, 5, 6, 7.
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-comunicazione/studiare/offerta-formativa/sc-regolamento-didattico/24.pdf/view>
- Titolo: Pagina web degli orari degli insegnamenti
Breve Descrizione: Orari degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Uniba, Portale di Dipartimento FORPSICOM, Orari degli insegnamenti
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/orario-delle-lezioni>
- Titolo: Link calendario esami
Breve Descrizione: Link calendario esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Uniba, Portale di Dipartimento FORPSICOM, Calendario esami
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/calendario-esami>
- Titolo: Calendario delle sedute di laurea
Breve Descrizione: Link calendario lauree
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Uniba, Portale di Dipartimento FORPSICOM, Sedute di laurea
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/sedute-di-laurea>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

- 1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali a partire da una politica di massima trasparenza fondata sulla pubblicazione per tempo dell'ordinamento didattico e delle singole schede di insegnamento.*
- 2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Tutte le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono di volta in volta calibrate nel corso delle lezioni che si tengono, senza discriminazione alcuna d'altra parte per i non frequentanti e quindi ancora in sede di esame, alla luce di quello che appare il livello di preparazione dello studente, senza discriminazioni di sorta, ma sempre in una media ponderata di quello che è il gruppo-studenti di riferimento.*
- 3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti.*
- 4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo? Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento con costanza, individuando quelle che possono essere le materie che almeno per la maggioranza appaiono più difficili. In questi casi sono previste attività di miglioramento continuo sia in ogni momento di ricevimento, sia attraverso l'organizzazione di corsi di recupero e più recentemente anche dei pre-corsi.*

Criticità/Aree di miglioramento

Per ogni criticità e per aree di miglioramento si rimanda al link dell'Opinione degli studenti per i singoli insegnamenti, perché costituisce uno strumento utile a monitorare eventuali difficoltà particolari, laddove le stesse emergessero, ma proprio a partire da questi documenti nel complesso il sistema del corso sembra non testimoniare criticità di sorta.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Il CdS non prevede, dopo la fine dell'emergenza sanitaria, alcuna modalità a distanza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-202X: Job placement
Problema da risolvere Area di miglioramento	Accorciare le distanze con il mondo del lavoro a partire da una geografia economica e finanziaria regionale reale e attiva, disposta ad un dialogo effettivo.
Azioni da intraprendere	Lungo il secondo ed il terzo anno il Cds insieme con la Giunta e di concerto con il Dipartimento deve intensificare i rapporti e dunque gli incontri organizzati per gli studenti con tutte le realtà istituzionali presenti di Ateneo (Uniba) deputate al Job placement, questi incontri vero nodo chiave sia per gli studenti sia per i docenti tutti impegnati nella didattica del Corso di studi.
Indicatore/i di riferimento	Condizione occupazionale alla laurea, dati Almalaurea, punti 3-9. SMA annuale, indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER.
Responsabilità	La Giunta del Corso di Studi
Risorse necessarie	Tutto il personale, i materiali, le tecnologie, i servizi, le conoscenze, le risorse finanziarie che sono già esistenti e disponibili nei nover di Job placement di Ateneo e Dipartimento e se possibile a partire da una loro eventuale ulteriore implementazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici a partire dall'a.a. 2023-24

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-202X: Valorizzazione dei precorsi e dei corsi di recupero
Problema da risolvere Area di miglioramento	A fronte di una popolazione di studenti che non frequentano il problema da affrontare e sostenere nel tempo è un ritorno in termini di recupero rispetto agli abbandoni al primo anno e rispetto ai fuori corso, il tutto sulla distanza.
Azioni da intraprendere	Massima valorizzazione dei momenti di ricevimento dei singoli docenti, donando loro piena visibilità web e contestuale sistematizzazione anche con soluzioni pomeridiane fuori dalle ore di lezione ordinarie di tutte le iniziative di recupero degli inattivi e dei fuoricorso attraverso un censimento semestrale della categoria ed un loro coinvolgimento ad hoc per fasi brevi di due-tre settimane di corsi intensivi sempre di recupero.
Indicatore/i di riferimento	SMA Scheda di monitoraggio annuale, indicatori: iC01, iC02, iC02BIS, iC00g, ic13-ic18, ic21-ic24
Responsabilità	La Giunta del Corso di Studi
Risorse necessarie	Tutto il personale, i materiali, le tecnologie, i servizi, le conoscenze, le risorse finanziarie già esistenti e disponibili nel novero di quanto già stanziato per i corsi di recupero e per i precorsi a partire da quanto deliberato nel luglio del 2023 in sede di Ateneo, a cui ci si augura si dia continuità nel tempo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni accademici a partire dall'a.a. 2023-24

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n./RC-202X: Erasmus
Problema da risolvere Area di miglioramento	La percentuale di studenti che parte in Erasmus è bassissima al di là del fatto che si tratta di un triennio che prevede il viaggio in linea di massima tra secondo e terzo anno.
Azioni da intraprendere	Sostenere con la massima attenzione a livello di Dipartimento, Corso e di Ateneo il percorso organizzativo di partenza, caricando i singoli tutor degli studenti di una parte delle responsabilità legata alla definizione del Learning agreement.
Indicatore/i di riferimento	SMA Scheda di monitoraggio annuale, indicatori: ic10-ic10Bis, ic11.
Responsabilità	La Giunta del Corso di Studi con il Consiglio
Risorse necessarie	Tutto il personale, i materiali, le tecnologie, i servizi, le conoscenze, le risorse finanziarie già esistenti e disponibili nel novero di quanto già messo insieme negli uffici Erasmus, auspicando un miglioramento in termini numerici del personale a disposizione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Nell'immediato a partire dal 2023-24 e a proseguire nei due anni accademici successivi.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

I docenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche, con particolare riferimento ai contenuti ed all'organizzazione delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini e la loro numerosità non è inferiore al valore di riferimento. Anche i tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche e il loro numero è sufficiente.

Nell'assegnazione degli insegnamenti senza soluzione di continuità negli anni è sempre stato valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, senza eccezioni.

Negli ultimi anni non tanto il CdS quanto piuttosto una parte importante del Dipartimento FORPSICOM ha promosso la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione soprattutto tecnologica delle attività formative svolte in presenza e a distanza.

Per quel che concerne le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica, se le biblioteche da anni lavorano a pieno regime, le postazioni internet e gli spazi digitali a disposizione continuano ad essere nei limiti del possibile, comunque in un regime complessivo che riflette una situazione di Ateneo e non quella di un singolo dipartimento.

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno eccellente alle attività del CdS e questo da anni senza soluzione di continuità. Per quanto riguarda una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi, lo stesso è certamente in atto e nelle disponibilità di una documentazione a cui rimandiamo di dipartimento.

Non il CdS ma piuttosto il Dipartimento e l'Ateneo nel loro insieme sostengono la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti nei limiti di un personale messo spesso sotto pressione rispetto al lavoro da fare in ragione di un numero del Pta che si stenta a non considerare esiguo.

In sintesi non ci sono stati cambiamenti di sorta negli ultimi cinque anni e tuttavia a conferma di uno stato dell'arte nel complesso ottimale.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione Politiche di reclutamento</i>
Azioni intraprese	<i>Nel senso complessivo di una considerazione di organigramma e alla luce dell'ultimo quinquennio si ricordano alcuni interventi strutturali a sostegno di almeno due materie di insegnamento importanti nell'economia del corso di studi, ovvero Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08), come ancora Studi visuali e cultura digitale (L-ART/06), oggi insegnamenti entrambi coperti rispettivamente da un ricercatore ed una ricercatrice strutturati di tipo B, entrambi con abilitazione a Professore/ssa associato/a.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Si auspica un ulteriore avanzamento della stessa politica di reclutamento a sostegno ulteriore della struttura di riferimento.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Titolo e descrizione Adeguamento delle postazioni di studio individuali, delle attrezzature didattiche, delle postazioni informatiche</i>
Azioni intraprese	<i>Il processo in questo senso avviato conta oggi su almeno un'aula multimediale attrezzata nel modo adeguato.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione che ha avuto qualche riscontro positivo deve essere sostenuta con forza anche in considerazione di una popolazione studentesca che considera il dipartimento di afferenza un luogo di incontro e studio importante.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Sugli ultimi passaggi di questo Riesame proveremo ad essere quanto più sintetici possibile, perché si tratta di punti che abbiamo già toccato. Le politiche di reclutamento che sono di Ateneo e di Dipartimento e dunque anche su indicazione del Corso di studi dovrebbero andare verso un consolidamento didattico e prima di tutto scientifico di alcuni settori scientifici chiave che sono dentro il corso di studi da anni o più recentemente e questo perché ne godrebbe la salute strutturale del Corso, sia su un versante scientifico di più costante confronto interdisciplinare tra i docenti, sia su un versante didattico, consentendo negli anni agli studenti un confronto più coerente con un corpo docente, che non cambia ogni due anni su certi insegnamenti che sono per altro strategici, fermo restando che lo sono tutti, in ragione del carattere del Corso di studi per come si è strutturato negli anni. Sul versante altrettanto complesso delle postazioni studio digitali ed informatiche, di cui il corso avrebbe bisogno per sostenere tutta l'attività didattica con riferimento ad ogni insegnamento (nessuno escluso) si rimanda ad una politica di Ateneo e di Dipartimento, che certamente saprà individuare quelle aule, quegli spazi oggi sotto-utilizzati, che possono costituire una risorsa importante da sfruttare.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e b)

Breve Descrizione: Rapporto studenti regolari/docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda di monitoraggio annuale, indicatori iC05, iC27, iC28

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua21/elenco_classi.php?parte=2&anno=2021&vis_pdf=&user=ATECOD2
- Titolo: Docenti titolari di insegnamento

Breve Descrizione: Titolari di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA, Esperienza dello studente, quadro B3 docenti titolari di insegnamento

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user
- Titolo: Didattica erogata

Breve Descrizione: Titolari di insegnamento e didattica erogata con docenti referenti di struttura

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA, Amministrazione, Didattica erogata

Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo_erogata.php?parte=1&ID_RAD=1588583&user=ATE1124&
- Titolo: Tutorato del Dipartimento

Breve Descrizione: Pagina web tutorato del dipartimento Forpsicom

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sito di dipartimento, Orientamento/Tutorato, Orientamento e tutorato

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/orientamento-e-tutorato/orientamento-e-tutorato>
- Titolo: Tutorato di Ateneo

Breve Descrizione: Pagina Web tutorato dell'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Portale Uniba, Studenti, Orientamento, Tutorato

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento/tutorato>

- Titolo: Profilo laureati
Breve Descrizione: Almalaurea Profilo laureati aggiornato al 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Almalaurea, Dati, Profilo dei laureati
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=5&livello=1&area4=2&pa=70002>
- Titolo: Valutazione della didattica 2022
Breve Descrizione: Questionario per la valutazione della didattica 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Portale Uniba, Presidio della qualità, Opinione dei studenti, Dipartimenti, Lista dei Corsi, Lista delle A.D.
Upload / Link del documento:
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_AD.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=1004
- Titolo: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance
Breve Descrizione: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Amministrazione trasparente, Performance, Sistema di misurazione e valutazione della performance, Sistema di misurazione e valutazione della performance - 2022
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)? I dati a disposizione, soprattutto quelli che emergono dall'ultima SMA (indicatori: iC05, iC27, iC28) dicono che i docenti in particolare sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica e tuttavia i dati andranno nel tempo suffragati da una politica di reclutamento attenta ad alcuni settori importanti che oggi sono legati alla disponibilità (non sempre garantita con continuità) di docenti di altri dipartimenti a sostenere la didattica del corso di studi.*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica? Se si considerano i dati della SMA sulla regolarità delle carriere (indicatori ic02, ic13, ic15, ic15bis, ic16, ic16 BIS, ic17) questi tutti descrivono percentuali che sono in linea con la media geografica, mentre sono nettamente inferiori alle medie nazionali, con l'eccezione dell'ultimo indicatore, quello relativo al numero percentuale di quanti si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, perché in questo caso il Corso di studi è in linea con quelli nazionali. E tuttavia la serie di indicatori di cui si è detto non si può tradurre in una valutazione negativa dei tutor, alla luce di un iato tra gli studenti non frequentanti ed il mondo accademico, nel suo insieme considerato, su cui ci siamo già soffermati in questo Riesame.*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi? Ogni volta in modo tempestivo.*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti? Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti è saldo e suffragato dai CV aggiornati degli stessi docenti, che sono lì a testimonianza della loro ricerca scientifica costante e continuativa. Per quel che concerne la coerenza/pertinenza degli obiettivi formativi e delle competenze scientifiche si rimanda al quadro B3 della scheda SUA e soprattutto a quello completo in SUA Amministrazione, il quadro legato alla "didattica erogata".*

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...) Durante gli ultimi cinque anni sono state numerose le iniziative di Ateneo a cui docenti del Cds hanno preso parte legate allo sviluppo e all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche con particolare attenzione alle varianti tecnologiche ultime.*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate? Non sono previste per Statuto di Ateneo attività a distanza e dunque non si può rispondere nel merito ad una domanda del genere.*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati? Le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, come ancora le modalità per la loro selezione sono indicate nella pagina di Ateneo e sono tutte variabili che sono state ben regolate alla luce delle stesse selezioni che sono state compiute.*

Criticità/Aree di miglioramento

Si rimanda a quanto già sottolineato rispetto alla necessità di una politica di reclutamento forte in alcuni settori-insegnamenti importanti, che garantisca una continuità didattica nel tempo a sostegno del corso di studio e soprattutto degli studenti nel corso degli anni.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance
Breve Descrizione: Piano di Ateneo per la misurazione e la valutazione della Performance
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Amministrazione trasparente, Performance, Sistema di misurazione e valutazione della performance, Sistema di misurazione e valutazione della performance - 2022
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione>
- Titolo: Utilizzo delle aule, delle postazioni informatiche, delle biblioteche
Breve Descrizione: Giudizi sull'esperienza universitaria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): AlmaLaurea, Profilo dei laureati, punto 7.
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=5&livello=1&area4=2&pa=700>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? Alla luce dei dati raccolti soprattutto a partire da AlmaLaurea i servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS sufficiente e dunque relativo e certamente migliorabile, sebbene nei limiti infrastrutturali caratteristici di Ateneo.*
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS? Le attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica sono effettuate e messe a disposizione del CdS dall'Ateneo attraverso il Sistema di Valutazione e di Misurazione della Performance.*
- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS? Esiste una programmazione del lavoro svolto dal*

personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che è coerente con le attività formative del CdS e che è coordinato a livello di Ateneo.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo? Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo in modo regolare.*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...). Le biblioteche, gli ausili didattici, alcune infrastrutture informatiche sono già nella disponibilità del CdS e degli studenti, ma attendono una loro implementazione soprattutto sul versante informatico, al netto logistico delle possibilità di Ateneo.*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti? I servizi a disposizione sono fruibili dagli studenti e dai docenti, sebbene un personale tecnico più sostenuto numericamente potrebbe risultare dirimente almeno in alcuni momenti topici dell'anno accademico didattico proprio sul versante informatico delle attrezzature. In ogni caso l'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti.*

Criticità/Aree di miglioramento

Tutte le criticità e le aree di miglioramento conseguenti sono strettamente legate ad un problema logistico e di struttura di Ateneo che riguarda aule in cui gli studenti dovrebbero poter usufruire in termini strettamente laboratoriali di una dotazione informatica che sia di livello e adeguatamente articolata. Rispetto ad una variante del genere, chiaramente di Ateneo, si rimanda alle politiche possibili, a fronte di una situazione infrastrutturale consolidata, che avrebbe in un immediato futuro bisogno di un suo ripensamento.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: Politiche di reclutamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Alcune aree strategiche perché di settore base e caratterizzante hanno bisogno nel tempo di una certa continuità didattica, che non dipenda da variabili che non si sono dimostrate costanti nel tempo rispetto ad alcuni campi di insegnamento, perché risultato di un'offerta disponibilità di settore a partire da altri dipartimenti, che non l'hanno poi confermata con continuità.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Una politica di reclutamento progressiva e mirata di settore</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Scheda di monitoraggio annuale, indicatori: iC05, iC08, iC27</i>
Responsabilità	<i>Ateneo, Dipartimento, Consiglio di Corso di Studi</i>
Risorse necessarie	<i>Persone e risorse finanziarie nel quadro delle politiche di Ateneo volte al reclutamento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un arco di tempo compreso negli a.a. 2023-2026 per realizzare almeno i primi passi</i>
Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-202X: Implementazione del sistema aule nelle sue diverse declinazioni digitali
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Implementazione del sistema aule per sostenere una politica laboratoriale utile allo sviluppo della ricerca e degli studenti nelle diverse varianti del mondo digitale</i>
Azioni da intraprendere	<i>Riorganizzazione logistica di alcune stanze utili per realizzare a livello di Ateneo un piano di sviluppo digitale di laboratori utili in senso trans-dipartimentale</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Almalaurea, Profilo dei laureati, Punto 7</i>
Responsabilità	<i>Ateneo, Dipartimento, Consiglio di Corso di Studi</i>
Risorse necessarie	<i>Persone e risorse finanziarie nel quadro delle politiche di Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Un arco di tempo compreso negli a.a. 2023-2026 per realizzare almeno i primi passi</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In questi ultimi anni il Consiglio di Corso di Studi, insieme alla Giunta ed al gruppo AQ hanno avuto il compito di monitorare il funzionamento dei percorsi formativi, nonché di svolgere un'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, oltre che di supervisionare il coordinamento tra gli insegnamenti, la pianificazione degli orari e la distribuzione temporale degli esami, il tutto di concerto con il Dipartimento di afferenza e con l'Ateneo nel suo insieme. In Dipartimento sono stati nominati tra i docenti una responsabile per la mobilità Erasmus, un responsabile per i Tirocini, una responsabile per il Job Placement, una responsabile per l'orientamento ed il tutorato. Queste figure, oltre a seguire le problematiche nello specifico, hanno il compito di trasmettere al Coordinatore del Corso di Studi e al Consiglio di corso tutte le eventuali problematiche emerse nei rispettivi campi, fermo restando che a partire dal 2023-24 saranno presi in carico sia a livello dipartimentale che di corso di studi tutti i mutamenti necessari al completo adeguamento al nuovo sistema di valutazione AVA3.

Azione Correttiva n. 1	<i>Nomina Commissione Didattica di Dipartimento FORPSICOM Uniba</i>
Azioni intraprese	<i>Nel 2022 è stata nominata una Commissione Didattica di Dipartimento. Tra i suoi compiti quello di definire una serie di studi utili a definire in maniera più circoscritta i profili professionali e culturali a cui possono aspirare gli studenti, profili più rispondenti al reale stato del mercato del lavoro a livello regionale e nazionale ed ancora in un confronto didattico-intellettuale con tutti gli altri corsi a livello nazionale appartenenti alla stessa classe, alle stesse classi, per un confronto trasversale dei piani di studi e dei progetti didattici, il tutto caso per caso, singolo corso di laurea per singolo corso di laurea.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La commissione ha iniziato i lavori nell'a.a. 2023-24. Le azioni previste andranno a regime non prima di tre anni accademici a partire dal 2023-24.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

In stretto riferimento a quelli che sono i lavori della Commissione Paritetica 2022 di Dipartimento (Uniba, FORPSICOM) la stessa ha giudicato negli anni corrette e chiare le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS ed ha discusso sempre nel dettaglio quanto emergeva dai lavori del Consiglio di Corso di Studi. La gestione dell'assicurazione della qualità viene effettuata annualmente in conformità con i regolamenti stabiliti dal Presidio della Qualità di Ateneo. I lavori del Gruppo di Assicurazione della Qualità, che coincide con la Giunta del Corso di studi, monitora lungo tutto l'anno, al di là dei dati che emergono dalla SMA, ogni e diverso problema che può emergere rispetto ai diversi aspetti organizzativi legati al funzionamento del Corso, procedendo anche nell'immediato ad una soluzione possibile, di concerto con le Segreterie studenti di Dipartimento e di Ateneo.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali della Commissione paritetica di Dipartimento
Breve Descrizione: Verbali Paritetica di Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/aq/didattica>

Documenti a supporto:

- Titolo: Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro
Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni legate da un rapporto di lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA, Quadro A.1b
Upload / Link del documento: https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588583&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=
- Titolo: Profilo laureati
Breve Descrizione: Almalaurea Profilo laureati aggiornato al 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Almalaurea, Dati, Profilo dei laureati
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=5&livello=1&area4=2&pa=70002>
- Titolo: Valutazione della didattica 2022
Breve Descrizione: Questionario per la valutazione della didattica 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Portale Uniba, Presidio della qualità, Opinione dei studenti, Dipartimenti, Lista dei Corsi, Lista delle A.D.
Upload / Link del documento:
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_AD.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=1004

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni? Il CdS, come è inevitabile che sia, è in stretto rapporto tutti gli anni con le parti interessate al funzionamento del Corso di Studi, in particolare con tutti gli interlocutori legati da rapporti di tirocinio con il Corso, perché come previsto dall'Ordinamento sono convocati ogni anno per nuove consultazioni per aggiornamenti. Da questi incontri ed anche ancora dal costante confronto con i titolari dei

laboratori del Corso sono emerse tutte le riflessioni poi condivise con la Commissione paritetica di dipartimento.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed in particolare il lavoro con la Segreteria studenti di Dipartimento da anni si realizza in un rapporto di quotidiana sinergica collaborazione.*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono oggetto ogni anno periodicamente ed ancora di nuovo in diverse occasioni di un'attenta analisi da parte del Cds. I verbali della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono in sintonia con un lavoro che avviene ad incrocio con il Cds e con la Giunta di Corso.*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse? Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti, prendendo in carico le criticità emerse, perché conduce un lavoro di stretta collaborazione con la Segreteria studenti, collaborazione nella figura del Coordinatore sostanzialmente quotidiana.*

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce delle considerazioni appena rappresentate non si ravvisano criticità di sorta.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Dati sull'occupazione lavorativa
Breve Descrizione: Fenomenologia occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Almalaurea, Dati, Scheda-dati riferita alla definizione più restrittiva di occupato
Upload / Link del documento:
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=5&livello=1&area4=2&pa=70002>
- Titolo: Profilo laureati

Breve Descrizione: Almalaurea Profilo laureati aggiornato al 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Almalaurea, Dati, Profilo dei laureati

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1008&gruppo=>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2021-22

Breve Descrizione: Quadro diacronico degli ultimi cinque anni accademici con riferimenti ai dati sensibili

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutti quelli utili ad una valutazione nell'insieme

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua21/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0720106201900007&comune=072006&vis_pdf=&user=

- Titolo: Valutazione della didattica 2022

Breve Descrizione: Questionario per la valutazione della didattica 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Portale Uniba, Presidio della qualità, Opinione dei studenti, Dipartimenti, Lista dei Corsi, Lista delle A.D.

Upload / Link del documento:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_Link_AD.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_id=1004

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Il Cds e la Giunta sono gli organi collegiali all'interno dei quali si conduce una costante valutazione dell'opportunità della revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, provando ogni volta a realizzare un buon coordinamento didattico tra gli insegnamenti. La razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto è realizzata in stretta collaborazione con la Segreteria studenti in un continuo rilancio problematico quotidiano.*
2. *Il Cds garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione? Il Cds garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate (a seconda degli ambiti disciplinari) in perfetta consonanza con quello che è lo spirito della ricerca che anima tutta la parte componente del gruppo-docenti.*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del Cds anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale sono oggetto di uno studio attento e cadenzato da parte del Cds e della Giunta, il tutto per intervenire dove si rende necessario ed in modo tempestivo, secondo un confronto con gli altri corsi della stessa classe a livello nazionale, macroregionale o regionale.*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il Cds ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)? In ragione degli esiti occupazionali dei laureati non eccellenti, in un quadro lavorativo tuttavia per lo meno complesso al livello macroregionale, il Cds ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati proprio attraverso soprattutto l'attivazione di nuovi tirocini, con un lavoro che ci si immagina debba essere sempre più intenso nella sua cadenza con tutti gli organi che lavorano in Ateneo e nel Dipartimento al Job placement.*
5. *Il Cds definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia? Alla luce di quanto altrimenti rappresentato nei punti immediatamente precedenti emerge in modo chiaro come il Cds definisca e attui azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, monitorandone l'attuazione e l'efficacia.*

Criticità/Aree di miglioramento

Come più volte segnalato in questo Riesame uno dei punti cardine dell'azione negli anni a venire dovrà essere una più stretta collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel Job placement di Ateneo e di Dipartimento.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: Incremento delle sinergie collaborative con i soggetti coinvolti nel Job placement
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La situazione occupazionale, al di là della circostanza attenuante che si tratta di un triennio inserito in un contesto macroregionale certamente caratterizzato da una situazione occupazionale molto consolidata nei suoi assetti e poco aperta ad un vero e proprio reclutamento di nuove generazioni di laureati, resta dati alla mano sostanzialmente legata ad un autentico stallo che va avanti da anni.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Una più volta richiamata azione sinergica di confronto con tutte le agenzie accademiche dedicate in Ateneo alla gestione del Job placement.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Tutti gli indicatori legati alla situazione occupazionale AlmaLaurea con particolare riferimento ai punti compresi tra 3-9.</i>
Responsabilità	<i>La Commissione paritetica di dipartimento, la Giunta, Il Consiglio di Corso di Studi.</i>
Risorse necessarie	<i>Allo stato attuale le risorse necessarie già disponibili sono nella sostanza sufficienti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>I primi riscontri non si possono attendere se non alla fine dell'anno accademico 2024-25.</i>

Commento agli indicatori

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI OCCORSI DALL'ULTIMO RIESAME.

Per quanto riguarda gli indicatori previsti dal modello AVA 3:

1) **PERCENTUALE DI LAUREATI (L-LM-LMCU) ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO**

L'indicatore iC02 della scheda SMA si presenta secondo gli ultimi indicatori (luglio 2022) con valori leggermente superiori (61.4%) rispetto alla linea percentuale macroregionale (57.1%) e tuttavia inferiori rispetto a quella nazionale (70.1%).

2) **PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI AL I ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE**

L'indicatore iC13 della scheda SMA si presenta secondo gli ultimi indicatori (luglio 2022) con valori inferiori (46.3%) rispetto alla linea percentuale macroregionale (50.0%) ed inferiori rispetto a quella nazionale (61.2%).

3) **PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO**

L'indicatore iC14 della SMA si presenta secondo gli ultimi indicatori (luglio 2022) con valori in linea (67.0%) rispetto alla linea percentuale macroregionale (67.5%) ma inferiori rispetto a quella nazionale (75.5%).

4) **PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO AL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO AVENDO ACQUISITO ALMENO 2/3 DEI CFU PREVISTI AL I ANNO**

L'indicatore iC16BIS della SMA si presenta secondo gli ultimi indicatori (luglio 2022) con valori inferiori (32.0%) rispetto alla linea percentuale macroregionale (38.7%) ed inferiori rispetto a quella nazionale (52.6%).

5) **PERCENTUALE DI IMMATICOLATI (L; LM; LMCU) CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO**

L'indicatore iC17 della SMA secondo gli ultimi indicatori (luglio 2022) si presenta con valori superiori (54.0%) rispetto alla linea percentuale macroregionale (44.9%) e leggermente inferiori rispetto a quella nazionale (55.9%).

6) **ORE DI DOCENZA EROGATA DA DOCENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO SUL TOTALE DELLE ORE DI DOCENZA EROGATA**

L'indicatore iC19 della scheda SMA si presenta secondo gli ultimi indicatori (luglio 2022) con valori nettamente superiori (77.6%) rispetto alla linea percentuale macroregionale (59.3%) e nazionale (50%).

7) **PERCENTUALE DI IMMATICOLATI (L; LM; LMCU) CHE SI LAUREANO, NEL CDS, ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO**

L'indicatore iC22 della scheda SMA si presenta secondo gli ultimi indicatori (2021) con valori superiori (35.5%) rispetto alla linea percentuale macroregionale (28.7%) e tuttavia inferiori rispetto a quella nazionale (40.4%).

8) **RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI/DOCENTI COMPLESSIVO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)**

L'indicatore iC27 della scheda SMA si presenta secondo gli ultimi indicatori (luglio 2022) con valori molto superiori (72.3%) rispetto alla linea percentuale macroregionale (48.4%) e molto superiori rispetto a quella nazionale (58.5%).

9) **RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO/DOCENTI DEGLI INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)**

L'indicatore iC28 della scheda SMA si presenta secondo gli ultimi indicatori (luglio 2022) con valori molto superiori (77.7%) rispetto alla linea percentuale macroregionale (57.3%) e molto superiori rispetto a quella nazionale (58.9%).

10) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (Gruppo B), che fanno riferimento a valori che attengono alle percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10), alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS), alla Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU (iC11), denunciano in termini percentuali un gravissimo distacco rispetto sia all'area macroregionale che a quella nazionale, con distacchi che vanno dal 2.6% al 15.4% al livello macro-regionale, al 15.8% al livello nazionale, solo se si considera a titolo esemplare il primo indicatore iC10.

11) Gli indicatori legati all'occupabilità iC06, iC06BIS, iC06TER della scheda SMA denunciano un generale calo percentuale negli ultimi due anni, con dati nettamente inferiori rispetto alle medie macroregionali e nazionali (iC06: 17.9% rispetto al 36.1% macroregionale, al 39.3% nazionale; iC06BIS 15.8% rispetto al 34.0% macroregionale, al 37% nazionale; iC06TER 40.5% rispetto al 64.9% macroregionale, al 66.7% nazionale).

12) Gli indicatori iC19 e iC19 BIS e iC19TER della scheda SMA legati alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza raccontano invece di percentuali nettamente superiori alle media macroregionale e nazionale, come già segnalato.

13) Si registra rispetto all'indicatore iC25 relativo alla soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studio un netto miglioramento nel corso degli ultimi cinque anni con un passaggio percentuale da 78.9% a 90.6% che porta il Corso in linea con i dati macroregionali e nazionali.

14) Si registrano infine, rispetto all'indicatore iC01, legato alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare dei dati che dicono di un evidente peggioramento nel corso degli anni (dal 58.8% del 2018 al 45.7% del 2021), che ribadiscono alcune difficoltà di orientamento di cui si è detto più volte in questo Riesame, dati che sono in termini percentuali in linea con la media macroregionale ultima (47.7%), ma inferiori rispetto a quella nazionale (58.1%).

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori previsti dal modello AVA3 relativi alla regolarità delle carriere iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22 presentano dati che sono in linea con l'area macroregionale, mentre risultano inferiori rispetto alla media nazionale e segnalano di nuovo i problemi già evidenziati nel Riesame di alcuni momenti di dispersione studentesca, che si concretizzano in abbandoni al primo anno ed in fenomeni di fuoricorso durante il corso di studi, tutti dati non imputabili al servizio di tutorato in itinere, perché piuttosto riconducibili alla tendenza a non frequentare il mondo accademico in termini percentuali importanti, sebbene a conti fatti, le percentuali di quanti si laureano in tempi sostanzialmente normali (indicatori iC17, iC22) corrispondono alla media nazionale e dicono di un buon stato di salute del corso complessivamente considerato.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi al rapporto tra studenti e ore di docenza tutti gli indicatori (iC19 e iC19 BIS, iC19TER, iC27, iC28) sono molto buoni e superiori alle medie macroregionali e nazionali e tuttavia rispetto alle politiche di reclutamento si rimanda a tutto il discorso fatto nel corso dell'intero Riesame rispetto alla disponibilità di docenti provenienti da altri dipartimenti, che se c'è stata negli ultimi anni, non è stata caratterizzata in alcun modo da una continuità che fosse certa.

Gli indicatori legati all'internazionalizzazione (Erasmus) sono stati a lungo discussi in questo Riesame perché tutti molto negativi. Il settore ha bisogno di una sua attenta valorizzazione anche numerica in termini di personale Tecnico amministrativo a disposizione.

Per quel che concerne tutti gli indicatori relativi all'occupabilità iC6, iC6BIS e iC6TER dicono di percentuali che sono nel complesso basse rispetto a quelle nazionali con cui le vogliamo confrontare. Ma proprio qui e dunque a livello nazionale i dati (anche se doppi) non dicono di percentuali gratificanti e questo vale come un ulteriore segnale che si tratta di un triennio che rispetto alla occupabilità ha sì nuovi margini di manovra in un lavoro attento sul versante del Job placement, senza tuttavia pretendere che si dia uno sbalzo di equilibri nel mercato, che non è mai stato nelle corde dello stesso.

I dati alla mano consentono di sottolineare un buon stato di salute del corso, almeno secondo un certo rispetto, perché il dato importante iC25 relativo al grado di soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studi appena sostenuto ha mostrato un netto miglioramento negli anni, come segnalato in sede di rappresentazione analitica dello stesso dato, segno che molte delle modifiche apportate negli ultimi anni hanno sortito l'effetto desiderato.

Chiudiamo questa analisi di nuovo riconsiderando il dato iC01, quello relativo agli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, dato negativo ed in calo (per altro anche a livello macroregionale e nazionale), che attiene a tutto un ordine di considerazioni, che abbiamo ampiamente discusso rispetto ad inattivi e fuori corso, in un orizzonte

complesso fatto di non frequentanti, questo uno dei veri problemi che emerge da questo Riesame e di cui il Cds è da anni a conoscenza.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Sostenere con forza una politica di stretta collaborazione con tutti gli attori impegnati nel Job placement monitorando tutti gli indicatori legati alla occupabilità (indicatori SMA iC6, iC6BIS e iC6TER).
- Sostenere con attenzione tutte le politiche di tutoraggio in itinere nelle loro diverse forme possibili per ridurre il numero di abbandoni, inattivi e fuoricorso (indicatori SMA iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22, iC17, iC22).
- Lavorare sul versante della internazionalizzazione per provare a sbloccare il sistema Erasmus fermo in un sostanziale stallo (indicatori SMA iC10, iC10bis, iC11).